



RASSEGNA STAMPA



04 Febbraio 2025

Indice

Unidata_UniTirreno/UniFiber	5
TGR 03.02.25 Edizione delle 14:00 RAI 3 (IT) - TGR - 04/02/2025	5
Unidata. Italia Oggi - 04/02/2025	6
La fibra ottica dalla Sicilia alla Liguria passa per Fiumicino Corriere della Sera Roma - Roma - 04/02/2025	7
«Fiumicino nuovo crocevia digitale» Posa del cavo sottomarino in fibra ottica Il Messaggero Civitavecchia - Civitavecchia - 04/02/2025	8
«Fiumicino nuovo crocevia digitale» Posa del cavo sottomarino in fibra ottica Il Messaggero Ostia Litorale - Ostia Litorale - 04/02/2025	10
Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA Radiocor.ilsole24ore.com - 03/02/2025	12
Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA borsa.corriere.it - 03/02/2025	13
CS Unitirreno - CMRC agenparl.eu - 03/02/2025	14
Unidata: effettuata oggi la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno Radiocor.ilsole24ore.com - 03/02/2025	15
Unidata: effettuata oggi la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno Borsaitaliana.it - 03/02/2025	16
Il cavo sottomarino Mazara-Genova di Uniterreno costerà 80 mln, pronto a luglio ilsole24ore.com - 03/02/2025	17
Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio- INTERVISTA -2- Borsaitaliana.it - 03/02/2025	19
Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA ilsole24ore.com - 03/02/2025	20
Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA Borsaitaliana.it - 03/02/2025	21
Unidata : Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA Marketscreener (Web) - 03/02/2025	22
Digitale: a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica ilsole24ore.com - 03/02/2025	23
Roma e Fiumicino protagoniste della rivoluzione digitale, oggi sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno ilgiornaleditalia.it - 03/02/2025	25
Unitirreno, la posa del cavo a Fiumicino. Presente il Capo di Gabinetto CMRC FrancescoNazzaro: “Infrastruttura strategica che porterà crescita economica e lavoro” Città metropolitana di Roma Capitale - 03/02/2025	27

ROMA AND FIUMICINO AT THE FOREFRONT OF THE DIGITAL REVOLUTION: TODAY ON THE COAST, THE LAYING OF UNITIRRENO'S SUBMARINE FIBER OPTIC CABLE Marketscreener (US) - 03/02/2025	29
A Fiumicino la posa di un cavo sottomarino in fibra ottica ostiatv.it - 03/02/2025	30
Oggi a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica qfiumicino.com - 03/02/2025	32
Sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno iltempo.it - 03/02/2025	34
Digitale, posato a Fiumicino il cavo sottomarino Unitirreno ilsecoloxix.it - 03/02/2025	36
Un cavo per unire il Mediterraneo laprovinciadivicivavecchia.it - 04/02/2025	38
La posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno a Fiumicino mondo3.com - 04/02/2025	40
Roma e Fiumicino protagoniste della rivoluzione digitale: oggi sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno un-industria.it - 03/02/2025	44
ROMA E FIUMICINO PROTAGONISTE DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE economaiitaliana.it - 03/02/2025	46
Fiumicino - Posa del cavo sottomarino in fibra ottica www.comune.fiumicino.rm.it - 03/02/2025	48
A Fiumicino è stato posato il cavo sottomarino per la fibra ottica del Mediterraneo Romatoday.it - 03/02/2025	50
Digitale, posato a Fiumicino il cavo sottomarino Unitirreno themeditelegraph.com - 03/02/2025	52
Nuovo cavo sottomarino in fibra ottica, sarà lo snodo dati fra Europa e Africa The Epoch Times (JP) - 03/02/2025	54
Nuovo cavo di fibra dalla Sicilia alla Liguria tra i punti strategici c è anche Olbia La Nuova Sardegna (IT) - 04/02/2025	56
Nuova infrastruttura digitale: posa del cavo sottomarino a Fiumicino per connettere il Mediterraneo gaeta.it - 04/02/2025	57
Un cavo sottomarino tra Mazara e Genova. Ecco a cosa serve tp24.it - 04/02/2025	59
Un cavo per unire il Mediterraneo Civonline.it - 04/02/2025	62
Cavo in fibra ottica sottomarino a Fiumicino, per collegare la Sicilia alla Liguria notizie.today - 03/02/2025	64
A Fiumicino via ai lavori della infrastruttura sottomarina confinelive.it - 03/02/2025	65
A Fiumicino, posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno Lagone.it - 03/02/2025	66
Digitale: a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica lmservizi.it - 03/02/2025	68

La Città di Fiumicino sempre più protagonista nella storia digitale europea fiumicino-online.it - 03/02/2025	69
Posa del cavo internet dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno a Fiumicino terzobinario.it - 03/02/2025	71
Reti sottomarine, si rafforza il ruolo di Roma come hub del Mediterraneo notizie.today - 03/02/2025	74
Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo icpmag.it - 03/02/2025	75



TGR | 03.02.25 | Edizione delle 14:00



Dal minuto 09:30 il servizio dal titolo 'La nuova fibra ottica a Fiumicino'



Unidata. Si è svolta a Fiumicino la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata e dal Fondo infrastrutture per la crescita Esg gestito da Azimut libera impresa sgr. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia alla Liguria.



Progetto Unidata

La fibra ottica dalla Sicilia alla Liguria passa per Fiumicino

La posa di cavi in fibra ottica sottomarini si è svolta ieri a Fiumicino: il progetto di Unitirreno collegherà la Sicilia, da Mazara del Vallo, alla Liguria arrivando a Genova, passando per Roma-Fiumicino e Olbia. Queste località diventeranno così veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. Nell'ottica europea l'iniziativa rappresenta il primo sistema *open cable* a 24 coppie di fibre ottiche che

si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori. Il piano è una joint venture istituita da Unidata e dal Fondo infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito

da Azimut libera impresa Sgr. «Il progetto rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio - spiega il sindaco di Fiumicino Mario Baccini -. Siamo un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali». © RIPRODUZIONE RISERVATA



«Fiumicino nuovo crocevia digitale» Posa del cavo sottomarino in fibra ottica

L'OPERA

Fiumicino crocevia digitale che conetterà l'Europa all'Africa. Sulla spiaggia libera del lungomare della Salute si è infatti svolta la cerimonia della posa del cavo in fibra ottica che parte dalla struttura sottomarina di Unitirreno e sarà in grado di collegare Genova a Mazara del Vallo in Sicilia, passando per Fiumicino e Olbia. Fiumicino entra di prepotenza tra gli hub strategici e punta a diventare la "capitale" digitale del mar Mediterraneo grazie al progetto "made in Unitirreno", joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.

«Con il sistema Unitirreno - dichiara Renato Brunetti, Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo. Siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT». Questo progetto innovativo Unitirreno ha inteso dimostrare l'impegno profuso nel fornire soluzioni all'avanguardia e

promuovere il progresso digitale che riguarderà l'immagine della Penisola nel panorama internazionale.

«Il progetto rappresenta una grossa opportunità di crescita per il nostro territorio - sottolinea il sindaco di Fiumicino Mario Baccini a nome del Presidente del Consiglio comunale, Roberto Severini e al vice-sindaco, Giovanna Onorati presenti all'evento - Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. È importante essere al centro di questa grande trasformazione in direzione dell'innovazione. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra Città si prepara ad un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante».

L'attenzione dei presenti si è quindi catalizzata sulla posa del cavo che è stato traghettato dalla riva in mare aperto, operazione di grosso valore simbolico per una rete di telecomunicazioni sempre più veloce e al tempo stesso sostenibile la cui dorsale si spingerà fino in Africa. Con la tecnologia di Unitirreno, l'Italia scalda dunque i motori per entra-

re in un panorama globale dominato da grandi player. Questo rappresenta un progetto ambizioso che rientra nell'ottica del primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori. Per tale motivo la Città di Fiumicino diventa una delle landing stations del sistema e l'area metropolitana romana si trasformerà in un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa e Africa.

«Grazie a tecnologie avanzate - precisa Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr - l'infrastruttura di Unitirreno sarà nella condizione di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia. Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile».

Umberto Serenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ruspa in azione per la posa del cavo che connetterà l'Europa all'Africa Sulla spiaggia libera del lungomare della Salute si è svolta la cerimonia della posa del cavo in fibra ottica che parte dalla struttura sottomarina di Unitirreno



«Fiumicino nuovo crocevia digitale» Posa del cavo sottomarino in fibra ottica

L'OPERA

Fiumicino crocevia digitale che conetterà l'Europa all'Africa. Sulla spiaggia libera del lungomare della Salute si è infatti svolta la cerimonia della posa del cavo in fibra ottica che parte dalla struttura sottomarina di Unitirreno e sarà in grado di collegare Genova a Mazara del Vallo in Sicilia, passando per Fiumicino e Olbia. Fiumicino entra di prepotenza tra gli hub strategici e punta a diventare la "capitale" digitale del mar Mediterraneo grazie al progetto "made in Unitirreno", joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.

«Con il sistema Unitirreno - dichiara Renato Brunetti, Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo. Siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT». Questo progetto innovativo Unitirreno ha inteso dimostrare l'impegno profuso nel fornire soluzioni all'avanguardia e

promuovere il progresso digitale che riguarderà l'immagine della Penisola nel panorama internazionale.

«Il progetto rappresenta una grossa opportunità di crescita per il nostro territorio - sottolinea il sindaco di Fiumicino Mario Baccini a nome del Presidente del Consiglio comunale, Roberto Severini e al vice-sindaco, Giovanna Onorati presenti all'evento - Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. È importante essere al centro di questa grande trasformazione in direzione dell'innovazione. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra Città si prepara ad un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante».

L'attenzione dei presenti si è quindi catalizzata sulla posa del cavo che è stato traghettato dalla riva in mare aperto, operazione di grosso valore simbolico per una rete di telecomunicazioni sempre più veloce e al tempo stesso sostenibile la cui dorsale si spingerà fino in Africa. Con la tecnologia di Unitirreno, l'Italia scalda dunque i motori per entra-

re in un panorama globale dominato da grandi player. Questo rappresenta un progetto ambizioso che rientra nell'ottica del primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori. Per tale motivo la Città di Fiumicino diventa una delle landing stations del sistema e l'area metropolitana romana si trasformerà in un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa e Africa.

«Grazie a tecnologie avanzate - precisa Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr - l'infrastruttura di Unitirreno sarà nella condizione di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia. Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile».

Umberto Serenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ruspa in azione per la posa del cavo che conetterà l'Europa all'Africa Sulla spiaggia libera del lungomare della Salute si è svolta la cerimonia della posa del cavo in fibra ottica che parte dalla struttura sottomarina di Unitirreno

###Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA

Oggi il cavo a Fiumicino. "Su Sparkle bene controllo Stato" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 feb - Il nuovo cavo sottomarino di Unitirreno che colleghera' Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arrivera' a 80 milioni di euro con una 'forte valenza strategica'. Al momento e' stato affrontato da "una joint venture, Unitirreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestira' la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'e' disponibilita' a valutare eventuali nuovi ingressi". Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, societa' che partecipa al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo come capacita' puo' teoricamente coprire il traffico di 'due Continenti'. Oggi, intanto e' stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, "abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finira' intorno a luglio".

Quanto al processo di consolidamento del settore di tlc dove Unidata opera soprattutto offrendo fibra, secondo Brunetti "tra quest'anno e il prossimo accadranno tante operazioni. La nostra azienda ha un certo peso, sia come fatturato, sia come competenze. Giocheremo anche noi la nostra partita, potremmo avere anche delle ambizioni da realizzare".

Riguardo infine a Sparkle per cui il Mef e Asterion stanno trattando con Tim e che e' una societa' leader nel settore dei cavi sottomarini, "certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare.

Sparkle ha molte attivita' in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perche' a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sara' un rafforzamento per il settore".



Ultim'ora

Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA

Il nuovo cavo sottomarino di Unitirreno che colleghera' Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arrivera' a 80 milioni di euro con una 'forte valenza strategica'. Al momento e' stato affrontato da "una joint venture, Unitirreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestira' la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'e' disponibilita' a valutare eventuali nuovi ingressi". Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, societa' che partecipa al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo come capacita' puo' teoricamente coprire il traffico di 'due Continenti'. Oggi, intanto e' stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, "abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finira' intorno a luglio". Quanto al processo di consolidamento del settore di tlc dove Unidata opera soprattutto offrendo fibra, secondo Brunetti "tra quest'anno e il prossimo accadranno tante operazioni. La nostra azienda ha un certo peso, sia come fatturato, sia come competenze. Giocheremo anche noi la nostra partita, potremmo avere anche delle ambizioni da realizzare". Riguardo infine a Sparkle per cui il Mef e Asterion stanno trattando con Tim e che e' una societa' leader nel settore dei cavi sottomarini, "certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare. Sparkle ha molte attivita' in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perche' a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sara' un rafforzamento per il settore".



CS Unitirreno – CMRC

(AGENPARL) – lun 03 febbraio 2025 Questa mattina, sul Lungomare della Salute a Fiumicino, la posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, società di scopo istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. A rappresentare Città metropolitana di Roma Capitale, insieme al Sindaco di Fiumicino Mario Baccini e all'Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno Roberto Brunetti, il Capo di Gabinetto di CMRC Francesco Nazzaro.

Si tratta di un sistema di fibre sottomarine nel mare Tirreno che collegherà Mazara del Vallo con Genova, passando per due punti di snodo a Olbia e Roma Fiumicino: un'imponente infrastruttura digitale sottomarina, che rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, esteso per 890 km. Il termine dei lavori è previsto per luglio 2025.

“Il territorio metropolitano e Roma beneficeranno certamente delle ricadute dirette e indirette di questa infrastruttura, volta a riposizionare il nostro paese al centro delle connessioni digitali globali. In particolare l'area di Roma è stata scelta come hub strategico per i data center e nodo critico per il traffico dati nazionale e internazionale, favorendo anche uno sviluppo digitale bilanciato tra nord e sud Italia.

Unidata: effettuata oggi la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 feb - E' stato posato oggi a Fiumicino il cavo in fibra ottica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa. L'infrastruttura digitale, si legge in una nota, colleghera' la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste localita' veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. Il cavo rappresenta "il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estendera' per 1.030 chilometri". Piu' in generale il sistema Unitirreno "mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia" e "oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano", conclude la nota.



Unidata: effettuata oggi la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno

E' stato posato oggi a Fiumicino il cavo in fibra ottica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa.

L'infrastruttura digitale, si legge in una nota, collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. Il cavo rappresenta "il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri". Più in generale il sistema Unitirreno "mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia" e "oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano", conclude la nota.



Il cavo sottomarino Mazara-Genova di Uniterreno costerà 80 mln, pronto a luglio

Aziende Posa avviata a Fiumicino. Per Brunetti di Unidata «valenza strategica». Su Sparkle «bene il controllo pubblico»



La posa a Fiumicino I punti chiave

- **Il cavo di Uniterreno da quasi 500 terabit al secondo di velocità**
- **Nel processo di consolidamento tlc Unidata pronta a giocare un ruolo**
- **Bene controllo pubblico su Sparkle**

Il nuovo cavo sottomarino di Uniterreno che collegherà Sud e Nord Italia, Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arriverà a 80 milioni di euro con una «forte valenza strategica». Un investimento che viene affrontato da «una joint venture, Uniterreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestirà la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'è disponibilità a valutare eventuali nuovi ingressi». Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, che parteciperà al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo, come capacità, può teoricamente coprire il traffico di «due Continenti». Intanto è stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, «abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finirà intorno a luglio».

Il cavo di Uniterreno da quasi 500 terabit al secondo di velocità

Il cavo, che ha 24 coppie di fibre con una capacità totale prevista da quasi 500 terabit al secondo, «avrà un'infrastruttura strategica per il Paese che consentirà di connettere Mazara del Vallo con il Nord dell'Italia. Mazara è il punto più vicino al Nord Africa occidentale, e rappresenta anche il percorso migliore per andare verso il Far East. La capacità al momento straordinaria, va vista nella prospettiva di 30 anni, che è la vita media dei cavi. Visto che il traffico si raddoppia ogni tre anni, andando avanti nel tempo, avere una grande capacità sarà sempre più essenziale».

Va inoltre considerato, sottolinea Brunetti, «il fatto che arrivi a Roma un cavo di questa portata; è un elemento positivo per la realizzazione e l'espansione dei data center nell'area della Capitale. Un fenomeno già cominciato e che si espanderà nei prossimi anni». Guardando dalla prospettiva di Unidata, società da circa 100 milioni di fatturato e sedi a Roma e Milano, con questa opera si allarga «il campo di competenza su un settore molto strategico ma anche molto attrattivo. A fronte di un investimento finanziario da 12 milioni, ci sarà un impatto sui ricavi pari a circa 2-3 milioni l'anno a regime».



Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio- INTERVISTA -2-

Tornando al cavo sottomarino, a luglio, stima Brunetti, l'Italia "avra' un'infrastruttura strategica per il Paese che consentira' di connettere Mazara del Vallo con il Nord dell'Italia. Mazara e' il punto piu' vicino al Nord Africa occidentale, e rappresenta anche il percorso migliore per andare verso il Far East".

Il nuovo cavo ha 24 coppie di fibre e potra' trasportare circa 500 terabit di velocita'. "Tenendo conto - prosegue Brunetti - che l'aggregato mondiale del traffico Internet e' pari a 700 terabit e che tutta l'Africa ha una capacita' reale di 20 terabit, questo cavo avra' una capacita' straordinaria. La capacita' va pero' vista nella prospettiva di 30 anni, che e' la vita media dei cavi. Visto che il traffico si raddoppia ogni tre anni, andando avanti avere una grande capacita' sara' sempre piu' essenziale".

Va inoltre considerato, sottolinea Brunetti, che "il fatto che arrivi per la prima volta a Roma un cavo di questa portata e' un elemento positivo per la realizzazione e l'espansione dei data center nell'area della Capitale. Un fenomeno gia' cominciato e che si espandera' nei prossimi anni".

Guardando nella prospettiva di Unidata, con questa opera si allarga "il campo di competenza su un settore molto strategico ma anche molto attrattivo". Dal punto di vista dell'impatto sul business della societa', "a fronte di un investimento finanziario da 12 milioni, ci sara' un impatto sui ricavi pari a circa 2-3 milioni l'anno a regime".



Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA



Oggi il cavo a Fiumicino. "Su Sparkle bene controllo Stato"

Il nuovo cavo sottomarino di Unitirreno che collegherà Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arriverà a 80 milioni di euro con una 'forte valenza strategica'. Al momento è stato affrontato da "una joint venture, Unitirreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestirà la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'è disponibilità a valutare eventuali nuovi ingressi". Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, società che partecipa al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo come capacità può teoricamente coprire il traffico di 'due Continenti'. Oggi, intanto è stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, "abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finirà intorno a luglio".

Quanto al processo di consolidamento del settore di tlc dove Unidata opera soprattutto offrendo fibra, secondo Brunetti "tra quest'anno e il prossimo accadranno tante operazioni. La nostra azienda ha un certo peso, sia come fatturato, sia come competenze. Giocheremo anche noi la nostra partita, potremmo avere anche delle ambizioni da realizzare".

Riguardo infine a Sparkle per cui il Mef e Asterion stanno trattando con Tim e che è una società leader nel settore dei cavi sottomarini, "certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare.

Sparkle ha molte attività in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perché a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sarà un rafforzamento per il settore".



Unidata: Brunetti, cavo Mazara-Genova costerà 80 mln, operativo a luglio - INTERVISTA

Il nuovo cavo sottomarino di Unitirreno che collegherà Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arriverà a 80 milioni di euro con una 'forte valenza strategica'. Al momento è stato affrontato da "una joint venture, Unitirreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestirà la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'è disponibilità a valutare eventuali nuovi ingressi". Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, società che partecipa al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo come capacità può teoricamente coprire il traffico di 'due Continenti'. Oggi, intanto è stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, "abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finirà intorno a luglio".

Quanto al processo di consolidamento del settore di tlc dove Unidata opera soprattutto offrendo fibra, secondo Brunetti "tra quest'anno e il prossimo accadranno tante operazioni. La nostra azienda ha un certo peso, sia come fatturato, sia come competenze. Giocheremo anche noi la nostra partita, potremmo avere anche delle ambizioni da realizzare".

Riguardo infine a Sparkle per cui il Mef e Asterion stanno trattando con Tim e che è una società leader nel settore dei cavi sottomarini, "certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare.

Sparkle ha molte attività in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perché a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sarà un rafforzamento per il settore".

Unidata : Brunetti, cavo Mazara-Genova costera' 80 mln, operativo a luglio -INTERVISTA

Oggi il cavo a Fiumicino. "Su Sparkle bene controllo Stato"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 feb - Il nuovo cavo sottomarino di Unitirreno che collegherà Mazara del Vallo a Genova, passando per Fiumicino, prevede un investimento che arriverà a 80 milioni di euro con una "forte valenza strategica". Al momento è stato affrontato da "una joint venture, Unitirreno, in cui Unidata ha il 33% e Azimut il restante. Unidata gestirà la parte industriale mentre, per quanto riguarda la parte finanziaria, c'è disponibilità a valutare eventuali nuovi ingressi". Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, società che partecipa al finanziamento con circa 12 milioni di euro. Una volta a regime, il nuovo cavo come capacità può teoricamente coprire il traffico di "due Continenti". Oggi, intanto è stato posato a Fiumicino il cavo in fibra ottica e, prosegue il ceo, "abbiamo simbolicamente iniziato un lavoro che finirà intorno a luglio".

Quanto al processo di consolidamento del settore di tlc dove Unidata opera soprattutto offrendo fibra, secondo Brunetti "tra quest'anno e il prossimo accadranno tante operazioni. La nostra azienda ha un certo peso, sia come fatturato, sia come competenze. Giocheremo anche noi la nostra partita, potremmo avere anche delle ambizioni da realizzare".

Riguardo infine a Sparkle per cui il Mef e Asterion stanno trattando con Tim e che è una società leader nel settore dei cavi sottomarini, "certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare. Sparkle ha molte attività in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perché a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sarà un rafforzamento per il settore".



Digitale: a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica

L'infrastruttura di Unitirreno conterà il Mediterraneo e si estenderà per 1.030 chilometri collegando la Sicilia alla Liguria, passando per Roma-Fiumicino e Olbia di Nicoletta Cottone



A Fiumicino posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località hub strategici nel cuore del Mediterraneo. Unitirreno è la joint venture istituita da Unidata Spa e il Fondo Infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut Libera Impresa Sgr Spa.

Il sistema si estenderà per 1.030 chilometri

Si tratta del primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

Italia sempre più centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo

«Poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile - sottolinea Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo». Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile. «Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia», sottolinea Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr». Con questo progetto «sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso».

Un progetto strategico

Il sistema Unitirreno vuole collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Il progetto si candida anche a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa. L'investimento contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Fiumicino porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub "capitale" per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi It, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale. «Il progetto rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale», ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini.



Roma e Fiumicino protagoniste della rivoluzione digitale, oggi sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno



L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo

Roma e Fiumicino protagoniste della rivoluzione digitale, oggi sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica di **Unitirreno**, joint venture istituita da **Unidata S.p.A.** e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'infrastruttura digitale collegherà la **Sicilia** (Mazara del Vallo) alla **Liguria** (Genova), passando per **Roma-Fiumicino** e **Olbia**, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

*"Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. - ha dichiarato il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini**. - Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso".*

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

*"Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - ha dichiarato **Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno**- Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e*

sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

*“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia - ha commentato **Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr** - Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita-ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso”.*

Un progetto strategico per l'Italia e l'Europa

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.



Unitirreno, la posa del cavo a Fiumicino. Presente il Capo di Gabinetto CMRC FrancescoNazzaro: "Infrastruttura strategica che porterà crescita economica e lavoro"



Questa mattina, sul Lungomare della Salute a Fiumicino, la posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, società di scopo istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. A rappresentare Città metropolitana di Roma Capitale, insieme al Sindaco di Fiumicino Mario Baccini e all'Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno Roberto Brunetti, il Capo di Gabinetto di CMRC Francesco Nazzaro.

Si tratta di un sistema di fibre sottomarine nel mare Tirreno che collegherà Mazara del Vallo con Genova, passando per due punti di snodo a Olbia e Roma Fiumicino: un'imponente infrastruttura digitale sottomarina, che rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, esteso per 890 km. Il termine dei lavori è previsto per luglio 2025.

"Il territorio metropolitano e Roma beneficeranno certamente delle ricadute dirette e indirette di questa infrastruttura, volta a riposizionare il nostro paese al centro delle connessioni digitali globali. In particolare l'area di Roma è stata scelta come hub strategico per i data center e nodo critico per il traffico dati nazionale e internazionale, favorendo anche uno sviluppo digitale bilanciato tra nord e sud Italia.

La nascita di un'infrastruttura così importante, porrà Roma e il suo territorio metropolitano quale polo strategico di sviluppo e innovazione, ponendo le basi di una sempre maggiore attrattività per investimenti di servizi digitali internazionali.

Un'opportunità fondamentale per l'occupazione del settore, dal momento che si apriranno molteplici occasioni per l'impiego delle nuove figure professionali legate all'ICT, sulla cui formazione Città metropolitana sta investendo presso i suoi centri, grazie all'accordo quadro siglato con Asstel. L'area metropolitana di Roma, che grazie alla sua posizione potrà servire sia il bacino mediterraneo che le principali città italiane ed europee, contribuirà così a rendere più forte il sistema digitale nazionale, oltre che beneficiare di un impatto diretto in termini di crescita economica e occupazionale, sicurezza e sostenibilità”.

Così il Capo di Gabinetto di Città metropolitana di Roma Capitale, Francesco Nazzaro.

ROMA AND FIUMICINO AT THE FOREFRONT OF THE DIGITAL REVOLUTION: TODAY ON THE COAST, THE LAYING OF UNITIRRENO'S SUBMARINE FIBER OPTIC CABLE

An infrastructure that will connect the Mediterranean and strengthen Italy's central role in the international digital landscape

Roma, 3 February 2025 - The Roma area is preparing to write a new chapter in European digital history. Today, in Fiumicino, the laying of the strategic submarine cable infrastructure of Unitirreno took place. Unitirreno is a joint venture established by Unidata S.p.A. and the Infrastructure for Growth ESG Fund (IPC) managed by Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. This digital infrastructure will connect Sicily (Mazara del Vallo) to Liguria (Genoa), passing through Roma-Fiumicino and Olbia, transforming these locations into true strategic hubs at the heart of the Mediterranean.

"The project presented today represents a real growth opportunity for our territory. Fiumicino confirms itself as a strategic point of international connectivity, a central hub in the global telecommunications landscape. - declared the Mayor of Fiumicino, Mario Baccini - We are proud to be at the heart of this great transformation in favor of innovation and sustainability. With the arrival of this advanced digital system, our city is preparing for an increasingly connected future".

With Unitirreno, Italy is preparing to enter a global landscape dominated by major players. An ambitious project from a European and Mediterranean perspective, it represents the first Open Cable system with 24 fiber optic pairs in the Mediterranean, extending over 1,030 kilometers. This advanced, modern, and secure technology will ensure high-performance capabilities, enabling opportunities for economic and technological development and making the areas involved in the project increasingly attractive to investors.

"With the Unitirreno system, we are laying solid foundations for a sustainable digital future, strengthening Italy's role as a central hub for telecommunications in the Mediterranean, - commented Renato Brunetti, CEO of Unidata and Unitirreno - As Unidata, a company founded over thirty years ago in Italy, in Roma, and still under Italian control today, we are proud to carry forward our mission of innovation and technological development, which has made us a key player for years in the telecommunications and ICT sectors. This project is an evidence of our ongoing commitment to provide cutting-edge solutions and promoting the digital progress of our country".

A Fiumicino la posa di un cavo sottomarino in fibra ottica



Il sistema Unitirreno, che mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offre un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia e rafforzerà il ruolo centrale del nostro paese nel panorama digitale internazionale

Fiumicino (Rm) – Si è svolta oggi, lunedì 3 febbraio, a **Fiumicino** la posa del **cavo** dell'infrastruttura sottomarina strategica di **Unitirreno** che collegherà la **Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova)**, passando per Roma-**Fiumicino e Olbia**, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.
Il cavo sottomarino: un'occasione di crescita per Fiumicino

*"Il progetto presentato oggi rappresenta un'opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. – ha dichiarato il sindaco di Fiumicino **Mario Baccini** presente questa mattina insieme al Presidente del Consiglio Comunale, **Roberto Severini** e al vice sindaco, **Giovanna Onorati**, durante la cerimonia per la posa del cavo. - E' importante essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione. Con l'arrivo del **sistema digitale avanzato**, la nostra città si prepara a un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante".*

Presente alla cerimonia anche **Francesco Nazzaro** Capo Gabinetto della Città metropolitana di Roma.

Primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo

Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una **tecnologia avanzata, moderna e sicura**, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico. Il tratto di **cavo** appena posato a Fiumicino è stato **traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto**

Unitirreno, sistema per un futuro digitale sostenibile

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo” ha commentato **Renato Brunetti**, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha aggiunto Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno.

Il sistema Unitirreno mira a collegare il **nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia**. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un **corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano**.





Oggi a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica

Oggi, a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno che collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

“Il progetto presentato oggi – ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini presente questa mattina insieme al Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Severini e al vice sindaco, Giovanna Onorati, durante la cerimonia per la posa del cavo – rappresenta un'opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. E' importante essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante.” Presente alla cerimonia anche Francesco Nazzaro capogabinetto della Città Metropolitana di Roma.



Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico. Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, è stato traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto.

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo” ha commentato Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire

collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha aggiunto Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno.

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.





Sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno

L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Oggi, a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. "Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. – ha dichiarato il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. - Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso."

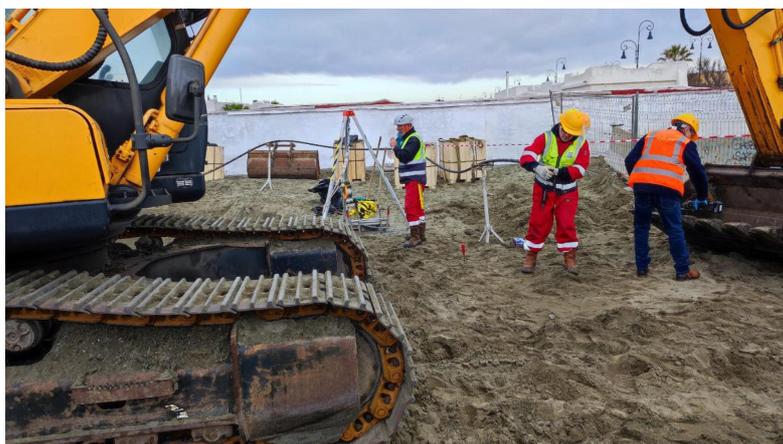
Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori. "Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - ha dichiarato Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno - Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese".

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile. "Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr - Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso".

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano. In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo. Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub "capitale" per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.



Digitale, posato a Fiumicino il cavo sottomarino Unitirreno



“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia” dice Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e infrastrutture di Azimut libera impresa Sgr

La posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno Roma - Oggi, a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata spa e il Fondo infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut libera impresa Sgr spa. L'infrastruttura digitale - il cavo in fibra ottica - collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, **rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.**

"Il progetto presentato oggi - dichiara il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini - rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso". Il progetto rappresenta il primo sistema 'Open cable' a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia che "garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori".

"Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - osserva Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - come **Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma**, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'Ict. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese". Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino è stato traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto. Una volta completato, il sistema collegherà **Mazara del Vallo a Genova**, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile. "Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia - rileva Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e infrastrutture di Azimut libera impresa Sgr - con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la crescita-Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso".



Un cavo per unire il Mediterraneo



FIUMICINO - La città si afferma sempre più come punto strategico nella geografia delle telecomunicazioni europee. Ieri è stata completata la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno, un'infrastruttura che rafforzerà il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo. Il progetto, sviluppato dalla joint venture Unitirreno Submarine Network S.p.A., nata dalla collaborazione tra Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., ha l'obiettivo di migliorare la connettività nazionale e internazionale attraverso una rete in fibra ottica di ultima generazione.

L'infrastruttura collegherà Mazara del Vallo a Genova, con punti strategici a Roma-Fiumicino e Olbia, creando un'alternativa ai percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Con una lunghezza di 1.030 chilometri e la capacità di trasportare un'enorme quantità di dati grazie alla tecnologia Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche, il sistema renderà l'Italia un crocevia per le telecomunicazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente.

Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica del progetto: «Fiumicino si conferma come un punto centrale di connettività internazionale. L'arrivo di questa infrastruttura digitale avanzata proietta la nostra città in un futuro sempre più connesso e competitivo».



Dello stesso avviso Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno, che ha ribadito il valore di questa operazione: «Con Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, consolidando l'Italia come hub per le telecomunicazioni nel Mediterraneo».

L'obiettivo principale è garantire una rete più veloce, affidabile e sostenibile, in grado di rispondere alle esigenze di connettività globale. Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa SGR, ha sottolineato il valore ambientale del progetto: «Grazie a tecnologie all'avanguardia, questa infrastruttura garantirà connessioni sicure e a basse emissioni, in linea con gli obiettivi ESG di sostenibilità».

La realizzazione del cavo non avrà solo benefici tecnologici, ma avrà anche un impatto economico e occupazionale. La creazione di nuovi data center e servizi IT nell'area di Roma-Fiumicino attirerà investimenti e aprirà nuove opportunità per le aziende del settore. La capitale potrebbe diventare un vero e proprio hub digitale del Mediterraneo, con vantaggi diretti per l'intero territorio. Il sistema Unitirreno è destinato a migliorare l'interconnessione tra nord e sud Italia, favorendo lo sviluppo di un'infrastruttura di rete resiliente e altamente competitiva a livello europeo. Inoltre, con la sua posizione strategica, Fiumicino potrebbe attrarre nuove imprese del settore tecnologico, consolidando il ruolo della città come punto nevralgico per la digitalizzazione del Paese.

L'infrastruttura Unitirreno non è solo un'opera di grande rilievo tecnico, ma rappresenta una svolta strategica per il futuro digitale italiano. Collegando Genova e Mazara del Vallo, il sistema diventa un elemento chiave per la connettività internazionale, permettendo all'Italia di ridurre la dipendenza dalle infrastrutture straniere e di consolidare la sua posizione nel mercato delle telecomunicazioni.

L'iniziativa risponde anche a una crescente domanda di connessioni veloci e sicure per supportare il boom del cloud computing, dell'Intelligenza Artificiale e delle applicazioni basate sui Big Data. Questo progetto, quindi, non è solo una sfida infrastrutturale, ma un passo deciso verso un futuro digitale più sicuro, sostenibile e interconnesso.



La posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno a Fiumicino



Un'infrastruttura che conetterà il Mediterraneo e rafforzerà il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale

L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Ieri, a Fiumicino, si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno**, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.

L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

*"Il progetto presentato rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. – ha dichiarato il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini**. – Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso."*

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

"Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel

*Mediterraneo – ha dichiarato **Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno**– Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.*

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.



*“Grazie a tecnologie avanzate, l’infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l’interconnessione digitale dell’Italia – ha commentato **Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr** – Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso.”*

Un progetto strategico per l’Italia e l’Europa

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell’Italia,

offrendo un’alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l’Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l’area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l’hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.



Roma e Fiumicino protagoniste della rivoluzione digitale: oggi sul litorale la posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno



L'infrastruttura conterà il Mediterraneo e rafforzerà il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale - La Voce delle Imprese

L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Oggi, a Fiumicino si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno**, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. **L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.** Presenti per l'occasione, tra gli altri, anche il Presidente della Piccola Industria di Unindustria **Cristiano Dionisi** e il Presidente di Unindustria Civitavecchia **Fabio Pagliari**.

*"Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. – ha dichiarato il Sindaco di Fiumicino **Mario Baccini**. - Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso."*

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il primo

sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

*“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - ha dichiarato **Renato Brunetti**, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno - Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.*

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

*“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato **Andrea Cornetti**, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr - Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso.”*

Un progetto strategico per l'Italia e l'Europa.

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare **l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.**

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo.

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi **investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.**



Economia Italiana: articoli, interviste, news di economia



L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Oggi, a Fiumicino, si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno**, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

*"Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. - ha dichiarato il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini**. - Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso".*

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

*"Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - ha dichiarato **Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno** - Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni*

e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

*“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia - ha commentato **Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr** - Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita-ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso”.*

Un progetto strategico per l'Italia e l'Europa.

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo.

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.

Fiumicino - Posa del cavo sottomarino in fibra ottica



Un'infrastruttura che conetterà il Mediterraneo e rafforzerà il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale

Si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno** che collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

*"Il progetto presentato oggi rappresenta un'opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma un nodo centrale anche nel panorama delle telecomunicazioni globali non solo per la sua collocazione geografica, ma anche perché è una città in grado di raccogliere nuove sfide. – ha dichiarato il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini** presente questa mattina insieme al Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Severini e al vice sindaco, Giovanna Onorati, durante la cerimonia per la posa del cavo. - E' importante essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso attraverso un'opera lungimirante."* Presente alla cerimonia anche Francesco Nazzaro Capogabinetto della Città metropolitana di Roma.

Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico. Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, è stato traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo.” ha commentato **Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno**

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha aggiunto **Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno**

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.



A Fiumicino è stato posato il cavo sottomarino per la fibra ottica del Mediterraneo



Passeranno per Fiumicino le comunicazioni digitali in Italia e, più in generale, nel Mediterraneo. È avvenuta con successo la posa del cavo sottomarino in fibra ottica grazie al quale si potrà navigare sul web in maniera più veloce e sicuro. Il progetto curato da Unitirreno, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A, collegherà Mazara del Vallo in Sicilia con Genova in Liguria, passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

La nuova fibra ottica a Roma Fiumicino

L'infrastruttura rappresenta il primo sistema "open cable" a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. La latenza nel trasferimento dei dati verrà ridotta del 50% rispetto al passato. I lavori, secondo il cronoprogramma, dovrebbero concludersi entro la fine del 2025, compresa la realizzazione di un nuovo data center a Roma. Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante per la realizzazione del network. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.



“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - ha dichiarato Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr - Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso.”

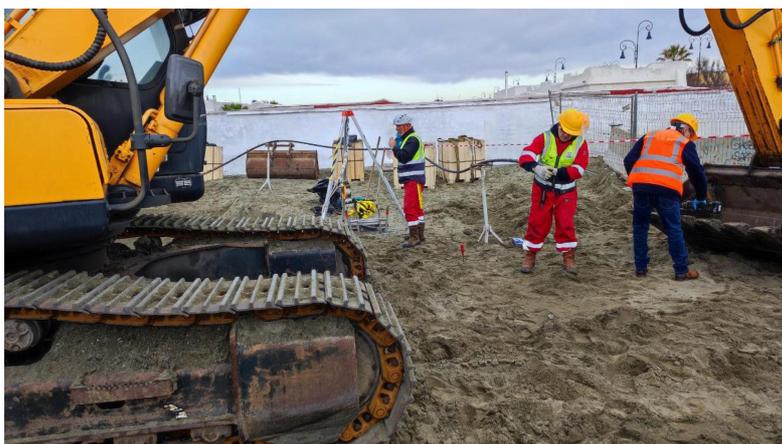
Roma-Fiumicino come porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.

“Il progetto presentato rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. – ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini. - Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso”.



Digitale, posato a Fiumicino il cavo sottomarino Unitirreno



“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia” dice Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e infrastrutture di Azimut libera impresa Sgr

La posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno Roma - Oggi, a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata spa e il Fondo infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut libera impresa Sgr spa. L'infrastruttura digitale - il cavo in fibra ottica - collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, **rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.**

“Il progetto presentato oggi - dichiara il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini - rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande

trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso". Il progetto rappresenta il primo sistema ' *Open cable*' a 24 coppie di fibre ottiche nel **Mediterraneo**, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia che "garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori".

"Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo - osserva Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno - come **Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma**, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'Ict. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese". Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino è stato traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto. Una volta completato, il sistema collegherà **Mazara del Vallo a Genova**, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile. "Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia - rileva Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e infrastrutture di Azimut libera impresa Sgr - con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la crescita-Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso".

epochtimes.it

Nuovo cavo sottomarino in fibra ottica, sarà lo snodo dati fra Europa e Africa



Posa cavo sottomarino in fibra ottica, immagine di repertorio (foto: ANDER GILLENIA/AFP via Getty Images)

Oggi, a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo della fibra ottica sottomarina, infrastruttura strategica per il transito di dati digitali di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata Spa e il Fondo infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut Libera Impresa Sgr Spa. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo. È quanto si legge in una nota della società. "Il progetto presentato oggi è una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio – ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini -. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso".

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.



Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente.

La città si candida a diventare l'hub "Capitale" per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Per Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno «con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo. Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'Ict. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese».

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un progetto che a livello europeo e mediterraneo si pone come il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori. «Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e Infrastrutture di Azimut libera impresa Sgr – Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la crescita Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso».



Nuovo cavo di fibra dalla Sicilia alla Liguria tra i punti strategici c'è anche **Olbia**

L'infrastruttura sarà lunga oltre mille chilometri. La prima posa nel litorale laziale

Olbia Ieri a Fiumicino, si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unidatireno, joint venture istituita da Unidata spa e il Fondo infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut libera impresa Sgr spa. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

Il cavo, dalla lunghezza di 1030 chilometri avrà al suo

interno 24 coppie di fibre ottiche secondo i proponenti porterà una tecnologia che «garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori». Unidata è una delle società italiane proprietaria di tratti di rete in fibra sul suolo nazionale. In questo caso si tratta di circa 7mila chilometri di rete. L'area dove Unidata è pre-

sente in maniera diffusa è Roma, dove circa 20 anni fa la società ha iniziato a posare la fibra.



Il cavo sottomarino avrà caratteristiche innovative



La società Unidata opera nel Lazio da una ventina d'anni e ha stretto intese con partner istituzionali

Nuova infrastruttura digitale: posa del cavo sottomarino a Fiumicino per connettere il Mediterraneo

Inaugurato a Fiumicino il cavo sottomarino di fibra ottica Unitirreno, un progetto strategico per migliorare la connettività digitale del Mediterraneo e promuovere lo sviluppo economico in Italia.



Nuova infrastruttura digitale: posa del cavo sottomarino a Fiumicino per connettere il Mediterraneo - Gaeta.it

A **Fiumicino**, sono stati compiuti passi significativi per migliorare la **connettività digitale** del **Mediterraneo**. Ieri si è inaugurata la posa del cavo sottomarino in **fibra ottica** dell'infrastruttura di **Unitirreno**, che collegherà **Mazara del Vallo** in **Sicilia** a **Genova** in **Liguria**, passando per **Roma-Fiumicino** e **Olbia**. Questo progetto non solo promette di rafforzare il ruolo dell'**Italia** nei circuiti delle **telecomunicazioni** a livello globale, ma rappresenta anche un'opportunità di **sviluppo regionale** con impatti significativi sull'**economia** e l'**innovazione**.

La cerimonia di posa è avvenuta alla presenza di figure istituzionali tra cui il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini**, il **Presidente del Consiglio Comunale Roberto Severini** e il **vice sindaco Giovanna Onorati**. Durante l'evento, **Baccini** ha sottolineato l'importanza strategica della città, non solo per la sua posizione geografica, ma anche per la sua capacità di adattarsi alle sfide moderne. *“Essere al centro di questa grande trasformazione ci pone in una posizione privilegiata per affrontare le sfide future legate all'innovazione e alla digitalizzazione,”* ha affermato il sindaco. Presente anche **Francesco Nazzaro**, Capo Gabinetto della **Città metropolitana di Roma**, a testimoniare l'importanza del progetto per l'intera regione.

Un progetto innovativo per il Mediterraneo

Unitirreno emerge come una pietra miliare nel contesto europeo e mediterraneo con la posa del primo sistema **Open Cable** a 24 coppie di **fibre ottiche**. Questo cavo sottomarino si estende per ben **1.030 chilometri**, rappresentando una soluzione tecnologicamente avanzata e sicura. Il tratto di cavo recentemente posato è stato portato dalla spiaggia verso il mare aperto, un passo fondamentale per garantire prestazioni ottimali. **Renato Brunetti**, Amministratore Delegato di **Unidata** e **Unitirreno**, ha dichiarato: *“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile.”* Questa frase riassume la visione del progetto, caratterizzato da un approccio innovativo e mirato a soddisfare la crescente domanda di **connessioni** in un contesto sempre più interconnesso.

Impatti economici e opportunità future

Il sistema **Unitirreno** non si limita a rafforzare la connettività del nostro Paese, ma offre anche una valida alternativa ai tradizionali percorsi di transito dei dati, principalmente rappresentati da **Marsiglia**. Questa infrastruttura ambiziosa si propone di collegare il **nord** e il **sud d'Italia**, rispondendo così efficacemente alle necessità di un mercato in continua evoluzione. **Andrea Cornetti**, Presidente di **Unitirreno**, ha evidenziato come questa opera sarà capace di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, con significativi riflessi sull'interconnessione digitale dell'**Italia**. Il progetto ha anche l'obiettivo di diventare un corridoio digitale tra **Europa** e **Africa**, un passo fondamentale per rispondere alla crescente domanda di connessioni provenienti dal continente africano. Si prevede, quindi, che questa infrastruttura non solo sia un volano per lo **sviluppo economico** locale ma anche un contributo strategico all'interazione tra due continenti.

La posa del cavo sottomarino è solo l'inizio di un progetto più vasto che mira a trasformare l'**Italia** in un **hub** centrale per le **telecomunicazioni**, assicurando che il Paese si posizioni al meglio nel contesto **digitale** globale. Le prossime mosse saranno cruciali per mantenere alta la competitività e garantire che questo investimento si traduca in benefici concreti per la **comunità** e l'**economia locale**.

Un cavo sottomarino tra Mazara e Genova. Ecco a cosa serve



Un nuovo cavo sottomarino di Unitirreno unirà il Sud e il Nord Italia, collegando Mazara del Vallo a Genova, con una tappa intermedia a Fiumicino. L'infrastruttura, dal valore di 80 milioni di euro, rappresenta un passaggio fondamentale per la digitalizzazione e lo sviluppo delle telecomunicazioni nel Paese.

Un investimento strategico

L'opera è gestita dalla joint venture Unitirreno, con Unidata (33%) e Azimut come principali investitori. Unidata curerà la parte industriale del progetto e investirà 12 milioni di euro, con un impatto stimato sui ricavi di 2-3 milioni l'anno a regime.

I lavori sono già partiti con la posa del cavo a Fiumicino, e il completamento è previsto per luglio 2025.

Connessioni globali: da Mazara al Nord Africa e al Far East

Mazara del Vallo è stata scelta come punto di partenza per la sua posizione strategica: è il punto italiano più vicino al Nord Africa occidentale e un collegamento diretto verso il Far East. Il cavo, con 24 coppie di fibre e una capacità prevista fino a 500 terabit al secondo, sarà essenziale per sostenere la crescita esponenziale del traffico dati nei prossimi 30 anni.

Un impatto rilevante sui data center italiani

L'arrivo del cavo a Roma favorirà l'espansione dei data center, un settore già in forte crescita. La maggiore capacità di trasmissione dati renderà la Capitale un hub tecnologico ancora più attrattivo per le aziende del settore.

Il ruolo di Unidata nel consolidamento delle telecomunicazioni

L'infrastruttura Unitirreno si inserisce in un contesto di forte trasformazione per il mercato delle telecomunicazioni. Con la fusione tra Vodafone Italia e Fastweb, Unidata si prepara a giocare un ruolo attivo nelle operazioni di consolidamento del settore.

Intanto, anche il controllo pubblico di Sparkle, leader italiano nei cavi sottomarini, è ritenuto strategico. Il Ministero dell'Economia sta trattando l'acquisizione di Sparkle, operazione che dovrebbe concludersi entro marzo 2025.

Un passo avanti per la digitalizzazione del Paese

Il cavo sottomarino Mazara-Genova rappresenta un'infrastruttura chiave per rafforzare la connettività tra Sud e Nord Italia, migliorare le telecomunicazioni e garantire uno sviluppo tecnologico competitivo per il futuro.



Un cavo per unire il Mediterraneo



Posa in opera della fibra ottica Unitirreno, il trasferimento dati del prossimo futuro

All'evento presente il sindaco Baccini: «La città sempre più competitiva»

FIUMICINO - La città si afferma sempre più come punto strategico nella geografia delle telecomunicazioni europee. Ieri è stata completata la posa del cavo sottomarino in fibra ottica Unitirreno, un'infrastruttura che rafforzerà il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo. Il progetto, sviluppato dalla joint venture Unitirreno Submarine Network S.p.A., nata dalla collaborazione tra Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., ha l'obiettivo di migliorare la connettività nazionale e internazionale attraverso una rete in fibra ottica di ultima generazione.

L'infrastruttura collegherà Mazara del Vallo a Genova, con punti strategici a Roma-Fiumicino e Olbia, creando un'alternativa ai percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Con una lunghezza di 1.030 chilometri e la capacità di trasportare un'enorme quantità di dati grazie alla tecnologia Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche, il sistema renderà l'Italia un crocevia per le telecomunicazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente.

Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha sottolineato l'importanza strategica del progetto: «Fiumicino si conferma come un punto centrale di connettività internazionale. L'arrivo di questa infrastruttura digitale avanzata proietta la nostra città in un futuro sempre più connesso e competitivo».

Dello stesso avviso Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno, che ha ribadito il valore di questa operazione: «Con Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, consolidando l'Italia come hub per le telecomunicazioni nel Mediterraneo».

L'obiettivo principale è garantire una rete più veloce, affidabile e sostenibile, in grado di rispondere alle esigenze di connettività globale. Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa SGR, ha sottolineato il valore ambientale del progetto: «Grazie a tecnologie all'avanguardia, questa infrastruttura garantirà connessioni sicure e a basse emissioni, in linea con gli obiettivi ESG di sostenibilità».

La realizzazione del cavo non avrà solo benefici tecnologici, ma avrà anche un impatto economico e occupazionale. La creazione di nuovi data center e servizi IT nell'area di Roma-Fiumicino attirerà investimenti e aprirà nuove opportunità per le aziende del settore. La capitale potrebbe diventare un vero e proprio hub digitale del Mediterraneo, con vantaggi diretti per l'intero territorio. Il sistema Unitirreno è destinato a migliorare l'interconnessione tra nord e sud Italia, favorendo lo sviluppo di un'infrastruttura di rete resiliente e altamente competitiva a livello europeo. Inoltre, con la sua posizione strategica, Fiumicino potrebbe attrarre nuove imprese del settore tecnologico, consolidando il ruolo della città come punto nevralgico per la digitalizzazione del Paese.

L'infrastruttura Unitirreno non è solo un'opera di grande rilievo tecnico, ma rappresenta una svolta strategica per il futuro digitale italiano. Collegando Genova e Mazara del Vallo, il sistema diventa un elemento chiave per la connettività internazionale, permettendo all'Italia di ridurre la dipendenza dalle infrastrutture straniere e di consolidare la sua posizione nel mercato delle telecomunicazioni.

L'iniziativa risponde anche a una crescente domanda di connessioni veloci e sicure per supportare il boom del cloud computing, dell'Intelligenza Artificiale e delle applicazioni basate sui Big Data. Questo progetto, quindi, non è solo una sfida infrastrutturale, ma un passo deciso verso un futuro digitale più sicuro, sostenibile e interconnesso.



Cavo in fibra ottica sottomarino a Fiumicino, per collegare la Sicilia alla Liguria

Un'infrastruttura strategica di 1.030 chilometri per collegare la Sicilia alla Liguria passando sotto il Mediterraneo. A Fiumicino è stata realizzata la prima posa del cavo sottomarino in fibra ottica di Unitirreno, la joint venture Unidata Spa e il Fondo Infrastrutture per la crescita Esg, gestito da Azimut Libera Impresa Sgr Spa. Un progetto che permetterà alla località laziale, insieme a un altro comune del litorale come Olbia, di diventare lo snodo centrale di un'opera innovativa, per una digitalizzazione più efficace di tutta Italia da Nord a Sud.

L'infrastruttura offre un'alternativa agli attuali canali di trasmissione di dati che passano per Marsiglia e punta a proporsi come nuove ponte digitale tra l'Europa e l'Africa.

Il progetto Unitirreno

“Poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo” ha dichiarato Renato Brunetti, amministratore delegato e presidente di Unidata, in occasione della posa del cavo a Fiumicino.

Il progetto prevede l'installazione del primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche sul fondo del Mediterraneo, che a lavoro terminato permetterà di connettere Mazara del Vallo (Trapani) con Genova, attraverso una tecnologia più sicura e con prestazioni più elevate.

Brunetti ha spiegato che l'investimento totale per l'opera arriverà a quota 80 milioni di euro, 12 milioni stanziati da Unidata.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia” ha sottolineato Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr.

Il ruolo di Fiumicino

Nella realizzazione del progetto, Fiumicino è stata designata come una delle landing stations del sistema Unitirreno, candidandosi a diventare un passaggio cruciale per il transito di dati tra Europa, Africa e il Medio Oriente.

Il Comune punta, infatti, ad essere l'hub per i data center del bacino del Mediterraneo, con effetti sullo sviluppo delle interconnessioni digitali a livello internazionale e conseguenti nuovi investimenti in data center, cloud e servizi It sul territorio, creando opportunità occupazionali e un contesto maggiormente incline alla trasformazione digitale.

Proprio in merito di investimenti sulla materia di portata strategica, Brunetti ha commentato la trattativa tra il ministero dell'Economia e il fondo Asterion per l'acquisizione da Tim di Sparkle, società leader nel settore dei cavi sottomarini.

“Certamente rappresenta un asset strategico che giustamente lo Stato vuole controllare – ha commentato l'ad di Unidata – Sparkle ha molte attività in tutto il mondo. Io penso che sia utile questo controllo in particolare nell'area mediterranea, dove molti cavi vanno rinnovati perché a fine vita. Certamente con lo Stato che gioca la sua partita ci sarà un rafforzamento per il settore”.



A Fiumicino via ai lavori della infrastruttura sottomarina

Questa mattina, sul Lungomare della Salute a Fiumicino, la posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, società di scopo istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. A rappresentare Città metropolitana di Roma Capitale, insieme al Sindaco di Fiumicino Mario Baccini e all'Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno Roberto Brunetti, il Capo di Gabinetto di CMRC Francesco Nazzaro:

“La nascita di un'infrastruttura così importante, porrà Roma e il suo territorio metropolitano quale polo strategico di sviluppo e innovazione, ponendo le basi di una sempre maggiore attrattività per investimenti di servizi digitali internazionali.

Un'opportunità fondamentale per l'occupazione del settore, dal momento che si apriranno molteplici occasioni per l'impiego delle nuove figure professionali legate all'ICT, sulla cui formazione Città metropolitana sta investendo presso i suoi centri, grazie all'accordo quadro siglato con Asstel. L'area metropolitana di Roma, che grazie alla sua posizione potrà servire sia il bacino mediterraneo che le principali città italiane ed europee, contribuirà così a rendere più forte il sistema digitale nazionale, oltre che beneficiare di un impatto diretto in termini di crescita economica e occupazionale, sicurezza e sostenibilità”.



A Fiumicino, posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno



Questa mattina, sul Lungomare della Salute a Fiumicino, la posa del cavo in fibra ottica dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, società di scopo istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. A rappresentare Città metropolitana di Roma Capitale, insieme al Sindaco di Fiumicino Mario Baccini e all'Amministratore delegato di Unidata e Unitirreno Roberto Brunetti, il Capo di Gabinetto di CMRC Francesco Nazzaro.

Si tratta di un sistema di fibre sottomarine nel mare Tirreno che collegherà Mazara del Vallo con Genova, passando per due punti di snodo a Olbia e Roma Fiumicino: un'imponente infrastruttura digitale sottomarina, che rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, esteso per 890 km. Il termine dei lavori è previsto per luglio 2025.

“Il territorio metropolitano e Roma beneficeranno certamente delle ricadute dirette e indirette di questa infrastruttura, volta a riposizionare il nostro paese al centro delle connessioni digitali globali. In particolare l'area di Roma è stata scelta come hub strategico per i data center e nodo critico per il traffico dati nazionale e internazionale, favorendo anche uno sviluppo digitale bilanciato tra nord e sud Italia.

La nascita di un'infrastruttura così importante, porrà Roma e il suo territorio metropolitano quale polo strategico di sviluppo e innovazione, ponendo le basi di una sempre maggiore attrattività per investimenti di servizi digitali internazionali. Un'opportunità fondamentale per l'occupazione del settore, dal momento che si apriranno molteplici occasioni per l'impiego delle nuove figure professionali legate all'ICT, sulla cui formazione Città metropolitana sta investendo presso i suoi centri,

grazie all'accordo quadro siglato con Asstel. L'area metropolitana di Roma, che grazie alla sua posizione potrà servire sia il bacino mediterraneo che le principali città italiane ed europee, contribuirà così a rendere più forte il sistema digitale nazionale, oltre che beneficiare di un impatto diretto in termini di crescita economica e occupazionale, sicurezza e sostenibilità”.

Francesco Nazzaro, Capo di Gabinetto di Città metropolitana di Roma Capitale.



Digitale: a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica

Digitale: a Fiumicino la posa del cavo sottomarino in fibra ottica

A Fiumicino posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località hub strategici nel cuore del Mediterraneo. Unitirreno è la joint venture istituita da Unidata Spa e il Fondo Infrastrutture per la crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut Libera Impresa Sgr Spa. Il sistema si estenderà per 1.030 chilometri

Si tratta del primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

Italia sempre più centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo

«Poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile – sottolinea Renato Brunetti, amministratore delegato di Unidata e Unitirreno – rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo». Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile. «Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia», sottolinea Andrea Cornetti, presidente di Unitirreno e amministratore delegato Re e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr». Con questo progetto «sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso».

Un progetto strategico

Il sistema Unitirreno vuole collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Il progetto si candida anche a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa. L'investimento contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo. Fiumicino porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub "capitale" per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi It, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale. «Il progetto rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale», ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini.



La Città di Fiumicino sempre più protagonista nella storia digitale europea



Questa mattina, nella spiaggia libera del Lungomare della Salute, la posa in opera del cavo sottomarino in fibra ottica

di Fernanda De Nitto

Questa mattina, presso la spiaggia libera del Lungomare della Salute di Fiumicino, si è svolta la posa in opera del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture, istituita da Unidata S.p.A. e il fondo infrastrutture per la crescita ESG, gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.

L'infrastruttura digitale, costituita da un cavo sottomarino in fibra ottica, collegherà la Sicilia, precisamente la località di Mazara del Vallo, con la città ligure di Genova, passando per Fiumicino, Roma e Olbia. Attraverso tale collegamento le località costituiranno dei veri e propri hub strategici nel panorama digitale internazionale, nel cuore del Mediterraneo, realizzando una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

L'opera costituisce un progetto strategico per posizionare l'Italia al centro delle connessioni digitali globali, attraverso un sistema sottomarino volto a migliorare la connettività tra sud e nord Italia, rappresentante una valida alternativa ai percorsi tradizionali della fibra tramite Marsiglia.

I collegamenti digitali, realizzati da Unitirreno, costituiscono un progetto ambizioso nell'ottica europea e mondiale come primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. **Una tecnologia avanzata, sicura e moderna, che garantirà prestazioni altamente performanti**, che potranno consentire opportunità di sviluppo, soprattutto per le città coinvolte nel

progetto, economico e tecnologico, rendendo le aree interessate sempre più attrattive per gli investitori.

Con la designazione di Fiumicino, come una delle landing stations del sistema, **la città si prepara a divenire un luogo strategico per il transito dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente**, candidandosi come hub principale per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Tale evoluzione potrà favorire investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali nel sistema della trasformazione digitale.

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo – **ha dichiarato Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno** – Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – **ha sottolineato Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr** – Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile, in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG, per un futuro più resiliente, verde e connesso”.

“Il progetto presentato oggi, rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali – **ha dichiarato il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini** – Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. **Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso”.**



Posa del cavo internet dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno a Fiumicino



L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Oggi, a Fiumicino, si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica** di **Unitirreno**, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.



L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

"Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il

*nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. – ha dichiarato il **Sindaco di Fiumicino Mario Baccini**. – Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso.“*

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

*“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo – ha dichiarato **Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno** – Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.*

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

*“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato **Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr** – Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso.”*

Un progetto strategico per l'Italia e l'Europa.

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo.

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.



Reti sottomarine, si rafforza il ruolo di Roma come hub del Mediterraneo

Via alla posa del cavo in fibra di Unitirreno a Fiumicino. L'infrastruttura collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova) passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rafforzando il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale

Si rafforza il ruolo di Roma come hub digitale del Mediterraneo. A Fiumicino si è infatti svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno, joint venture istituita da Unidata e Fondo Infrastrutture per la Crescita Esg (Ipc) gestito da Azimut Libera Impresa Sgr. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rafforzando il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale.

“Il progetto rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio – ha dichiarato il sindaco di Fiumicino Mario Baccini -. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali. Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso”.

Verso nuove opportunità di sviluppo economico e tecnologico

Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, Unitirreno rappresenta il primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo, che si estenderà per 1.030 chilometri. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo – ha dichiarato Renato Brunetti, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno – Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'Ict. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia – ha commentato Andrea Cornetti, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr – Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita-Esg per un futuro più resiliente, verde e connesso”.

Progetto strategico per l'Italia e l'Europa

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo

Con la designazione di Fiumicino come una delle landing stations del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub “capitale” per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali. Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.



Roma-Fiumicino: porta digitale del Mediterraneo



Il sistema di cavi Unitirreno consiste in un tronco a 24 coppie di fibre tra Genova e Mazara del Vallo in Sicilia e in una diramazione a 16 coppie di fibre verso Fiumicino, vicino a Roma, dove Unidata sta costruendo un green data center.

L'area romana si prepara a scrivere una nuova pagina della storia digitale europea. Oggi, a Fiumicino, si è svolta la **posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno**, joint venture istituita da Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.



L'infrastruttura digitale sottomarina strategica di Unitirreno a Roma-Fiumicino conetterà il Mediterraneo e rafforzerà il ruolo centrale dell'Italia nel panorama digitale internazionale

“Il progetto presentato oggi rappresenta una vera e propria opportunità di crescita per il nostro territorio. Fiumicino si conferma come un punto strategico di connettività internazionale, un nodo centrale nel panorama delle telecomunicazioni globali”, ha dichiarato il Sindaco di Fiumicino **Mario Baccini**. “Siamo orgogliosi di essere al centro di questa grande trasformazione a favore dell'innovazione e della sostenibilità. Con l'arrivo del sistema digitale avanzato, la nostra città si prepara ad un futuro sempre più connesso.”

Con Unitirreno l'Italia si prepara a entrare in un panorama globale dominato da grandi player. Progetto ambizioso nell'ottica europea e mediterranea, rappresenta il **primo sistema Open Cable a 24 coppie di fibre ottiche nel Mediterraneo**, che si estenderà per **1.030 chilometri**. Una tecnologia avanzata, moderna e sicura, che garantirà prestazioni altamente performanti, che potranno abilitare opportunità di sviluppo economico e tecnologico e rendere le aree interessate dal progetto sempre più attrattive per gli investitori.

“Con il sistema Unitirreno poniamo solide basi per un futuro digitale sostenibile, rafforzando il ruolo dell'Italia come hub centrale per le telecomunicazioni nel Mediterraneo”. ha dichiarato **Renato Brunetti**, Amministratore Delegato di Unidata e Unitirreno. “Come Unidata, azienda nata più di trent'anni fa in Italia, a Roma, e tutt'oggi a controllo italiano, siamo fieri di portare avanti la nostra missione di innovazione e sviluppo tecnologico, che ci vede protagonisti da anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Questo progetto è una dimostrazione del nostro impegno costante nel fornire soluzioni all'avanguardia e promuovere il progresso digitale del nostro Paese”.

Il tratto di cavo appena posato a Fiumicino, traghettato dalla spiaggia verso il mare aperto, rappresenta un passo importante di una grande trasformazione. Una volta completato, il sistema collegherà Mazara del Vallo a Genova, contribuendo a una rete di telecomunicazioni più veloce, sicura e sostenibile.

“Grazie a tecnologie avanzate, l'infrastruttura di Unitirreno sarà in grado di garantire collegamenti sicuri a grandi profondità, rafforzando l'interconnessione digitale dell'Italia”, ha commentato **Andrea Cornetti**, Presidente di Unitirreno e Amministratore delegato RE e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr. “Con questo progetto sosteniamo la transizione del Paese verso un ecosistema digitale più sostenibile in linea con gli obiettivi del fondo Infrastrutture per la Crescita- ESG per un futuro più resiliente, verde e connesso.”

Un progetto strategico per l'Italia e l'Europa

A Roma-Fiumicino ha sede il green data center di Unidata

Il sistema Unitirreno mira a collegare il nord e il sud dell'Italia, offrendo un'alternativa innovativa ai tradizionali percorsi di transito dati attraverso Marsiglia. Oltre a soddisfare le esigenze nazionali, il progetto si candida a diventare un

corridoio digitale tra Europa e Africa, rispondendo alla crescente domanda di connessioni anche del continente africano.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, questa infrastruttura segna una svolta fondamentale per consolidare l'Italia come hub strategico per le telecomunicazioni nel Mediterraneo, rafforzando la posizione del Paese nelle dinamiche digitali internazionali. Questo investimento non solo rafforza la capacità innovativa italiana, ma contribuisce a costruire un futuro sempre più connesso, resiliente e competitivo.

Con la designazione di Fiumicino come una delle *landing stations* del sistema, l'area romana si prepara a diventare un punto nevralgico per il transito di dati tra Europa, Africa e Vicino Oriente. La città si candida a diventare l'hub "capitale" per i data center del bacino del Mediterraneo, con un impatto diretto sullo sviluppo delle interconnessioni digitali globali.

Questa evoluzione potrà favorire nuovi investimenti in data center, cloud e servizi IT, creando nuove opportunità occupazionali e un ambiente sempre più orientato alla trasformazione digitale.